

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL 2002 E PROGRAMMA 2003

Si è concluso il 2002, secondo anno di vita ufficiale del nostro gruppo, ricco di soddisfazioni e di riconoscimenti che ci spingono verso la ricerca di un continuo miglioramento.

Gli inviti sempre più numerosi e vari che riceviamo sono la conferma di quanto il nostro Gruppo sia considerato rappresentativo della *Bisiacaria*, tanto che, con orgoglio, possiamo vantare per la prima volta il riconoscimento ufficiale della Provincia di Gorizia, attraverso la concessione di un prezioso contributo finalizzato alla nostra attività di propaganda della cultura locale; nondimeno consideriamo un premio e un importante segno di fiducia nei nostri confronti l'aumento del contributo concessoci dalla nostra BCC; a ciò si aggiunge il sostegno finanziario del nostro Comune ad ulteriore dimostrazione che *"anca andando in ziro vistudi como 'na volta se iuda a far cognossar Turiac e l'intiera Bisiacaria"*.

Agli enti citati va il nostro sentito ringraziamento, così come, doverosamente, ricordiamo il costante sostegno del Circolo Brandl, con il quale continuiamo un proficuo rapporto di collaborazione reciproca. Con l'Associazione Culturale Bisiaca, la Mitteleuropa, le Associazioni di Turriaco e dell'intero Mandamento, l'ERSA regionale ed i Coltivatori Diretti abbiamo ormai frequenti occasioni di collaborazione, di cui non possiamo non essere fieri.

E' però prioritario ringraziare di cuore i nostri familiari, il cui appoggio ci è indispensabile per proseguire ed il cui sostegno, costante nel tempo, trova sempre nuove espressioni: nel 2002 è iniziata la realizzazione di alcuni costumi maschili, basati per il momento su documenti iconografici, che vanno ad arricchire il nostro Gruppo. E' una gioia per gli occhi, e forse anche per il cuore, vedere un'intera famiglia in costume tradizionale ed è altresì testimonianza tangibile di unità e continuità: in particolar modo desidero complimentarmi a nome di tutti con la famiglia Tonzar, che oggi può vantare ben tre generazioni in costume.

Se il nostro Gruppo può pregiarsi di tanti risultati positivi, il merito è soprattutto dei suoi componenti che hanno permesso di onorare tutti gli impegni, sempre nuovi ed impreveduti, hanno offerto capacità manuali o culturali, tempo e dedizione, spesso con notevole sacrificio e spesa, in quanto continuiamo a finalizzare i nostri proventi, per arricchire il patrimonio costumi, per propagandare il nome della *Bisiacaria* fuori dai nostri confini, per sostenere il coro dei bambini della scuola elementare.

Nel 2002 sono stati acquistati tessuti ed accessori per 3 nuovi costumi che andranno a rimpiazzare alcuni originali destinati alla mostra itinerante che è iniziata presso Le Altire di Polazzo, proseguendo alla Festa del Vino di Monfalcone; un nostro costume, corredato di foto e di materiale illustrativo accoglie i frequentatori dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Sono stati realizzati ingrandimenti di nostre foto, sia per la mostra, sia per l'esposizione negli uffici postali del Mandamento, nonché a simbolico ringraziamento al Comune ed alla BCC di Turriaco. L'acquisto di album fotografici ci permette di realizzare un prezioso archivio della nostra attività, materiale utile anche all'arricchimento delle mostre. Il naturale ricambio di bambini nel coro Le Cicale del maestro Dorino Fabris necessita di costanti adattamenti ai costumi ed agli accessori, ma l'inevitabile spesa è premiata dagli apprezzamenti per l'unico coro di bambini in

costume. A conferma di ciò, nel 2002 l'invito dell'Istituto Comprensivo Randaccio di Monfalcone per la Giornata della Musica e del Folklore ed il concerto natalizio a Fiumicello.

Se nel 2001 eravamo giustamente orgogliosi delle nostre 44 uscite, nel 2002 questo numero è stato largamente superato: le nostre uscite sono state ben 76, come sempre suddivise tra occasioni civili, religiose, pubbliche, private, in paese, nel mandamento, in regione e all'estero. Anche quest'anno il Gruppo è apparso più volte in TV ed ha richiamato l'attenzione della stampa.

Tra le nostre molteplici ed importanti presenze, desidero soffermarmi su alcune che ritengo particolarmente significative:

- l'aver creduto nell'importanza di aprire la sfilata del carnevale monfalconese, in quanto espressione *bisiaca*, nonostante le perplessità per il rischio di essere scambiati per gruppo mascherato, ha trovato conferma nel riconoscimento di questa manifestazione da parte della Regione, dando così ragione al suo convinto sostenitore il compianto ex Presidente della Pro Loco Monfalconese, l'amico Fabio Forcessini.
- Ci ha oltremodo onorato l'invito ricevuto dal Presidente Clementin di accompagnare la squadra degli Amatori Calcio di Turriaco nella loro prima trasferta in Austria e l'accoglienza riservateci dalle autorità locali ci ha ulteriormente gratificato.
- Un importante traguardo nella diffusione della nostra cultura e del nostro dialetto è stata la lettura, su nostra richiesta anche in *bisiac*, della Preghiera dei Fedeli durante la S.Messa dei Popoli della Mitteleuropa a Cormons, ottenendo in questo modo una sorta di ufficializzazione.
- In due importanti occasioni siamo stati invitati dall'ERSA regionale a rappresentare l'intero Friuli Venezia Giulia: alla manifestazione Vinum Nostrum di Villa Chiozza a Scodovacca, abbiamo suscitato l'interesse anche dei noti personaggi televisivi Milly Carlucci e Giucas Casella, ai quali abbiamo donato una nostra foto ed una copia del libro dei costumi; la nostra presenza alla trasmissione Linea Verde di Rai Uno nella puntata registrata in Castello a Udine, è stata apprezzata dalla curatrice del programma alla quale abbiamo fornito notizie sulla *Bisiacaria*, con l'auspicio in futuro di accendere i riflettori anche sulla nostra zona. Grazie alla TV satellitare, inoltre, la nostra breve apparizione è stata notata da diversi *Bisiachi* all'estero che prontamente ci hanno telefonato.
- Per il terzo anno consecutivo abbiamo partecipato alla Giornata Regionale del Costume Tradizionale, organizzata dalla AGFF, quest'anno svoltasi a Grado, dove oltre alla consueta sfilata abbiamo presentato i nostri costumi ai rappresentanti delle Pro Loco nazionali ivi riuniti in congresso.
- A riprova della nostra rappresentatività a livello sovracomunale, i nostri costumi hanno partecipato, invitati dal comune di S.Canzian d'Isonzo, alla trasferta organizzata per il gemellaggio con la comunità austriaca di St. Kanzian.
- A Villaco, per la tradizionale sfilata del Kirchttag, abbiamo ricevuto riconferma della nostra gradita presenza; gli apprezzati biscottini, da noi confezionati in

numero ogni anno maggiore, sono ormai veicolo pubblicitario della provincia di Gorizia e della nostra regione

- Sempre in terra d'Austria, su invito della Mitteleuropa, una nostra rappresentanza ha partecipato al prestigioso *Landestrachtentreffen* di Fürnitz.
- Inaspettato quanto gradito l'invito del Comune di Monfalcone a presentare addirittura l'annuale *Concerton* al Teatro Comunale, alla presenza di ospiti sloveni ed austriaci, dove la nostra presenza è stata particolarmente apprezzata.
- Aver proposto alla poetessa Marina Zucco di indossare un nostro costume a Parigi, alla consegna di un premio di poesia, ha attirato l'attenzione e la curiosità di tutti i presenti sulla sua terra d'origine.

Nel 2001, grazie all'acquisto personale dei soci, gli accessori dei nostri costumi si erano arricchiti con gli ombrelli; nel 2002, con lo stesso sistema, grazie alla disponibilità di uno dei pochi cestai ancora operanti, ci siamo dotati di cesti in vimini. Per abbellirli ulteriormente, la famiglia Vittorio De Cecco, sempre attenta nei nostri riguardi, ha gentilmente provveduto alla semina di un particolare tipo di granoturco ed il *camp de biava* è stato scenario per un servizio fotografico, naturalmente offertoci dall'amico Rinaldo Baldo.

Nel 2003 completeremo la distribuzione delle nostre foto negli uffici postali del Mandamento e doneremo alla Scuola Elementare di Turriaco la foto incorniciata del Coro *Le Cicale* a.s. 2001/2002, con l'intento di costruire una storia fotografica del coro nel corso degli anni.

Proseguiremo nell'arricchimento della mostra itinerante, ne individueremo nuove sedi, cercheremo di mantenere ed integrare l'esposizione in aeroporto ed inizieremo una raccolta fotografica che proponga i nostri costumi nei luoghi più significativi di ogni paese della *Bisiacaria*, al fine di coinvolgere ulteriormente i comuni del Mandamento.

Continueremo il reperimento di dati finalizzati all'approfondimento dello studio del costume femminile, maschile e per bambini.

Aggiungeremo il sito internet iniziando a tradurne i testi in inglese, tedesco e sloveno, per renderlo più accessibile, considerata la nostra attività fuori dai confini nazionali.

Provvederemo a confezionare i tre costumi, i cui tessuti sono già stati acquistati, e continueremo ad integrare quelli del coro, al quale offriremo la nostra collaborazione nell'organizzazione de *La Giornata della Musica* che avrà luogo il primo sabato di maggio presso la locale Scuola Elementare e che ospiterà tra gli altri la Scuola Media Randaccio di Monfalcone, e la Scuola austriaca di Lavamünd.

La richiesta giunta dal Comune di Fogliano-Redipuglia di presentare una breve storia dei costumi tradizionali bisiachi a Polazzo agli inizi di febbraio, nonché quella giunta dalla Consulta Regionale dei Gruppi Folcloristici, da inserire in un loro studio in via di completamento, ci darà modo di preparare materiale proponibile anche alle scuole del Mandamento, con l'intento di sensibilizzare i più giovani.

Un nostro costume è stato richiesto dall'Istituto d'Arte di Gorizia a scopo di studio finalizzato al Concorso *Lineafolk* organizzato dalla Regione in collaborazione con Mittelmoda.

Visto il reiterato successo dei nostri biscotti originariamente previsti solo per Villaco, ci proponiamo di allargare questa iniziativa a più occasioni perché, la dicitura sull'etichetta delle confezioni *Costumi Tradizionali Bisiachi – Turriaco – Provincia di Gorizia – Friuli Venezia Giulia – Italia* è senza dubbio un efficace strumento di propaganda della nostra zona.

Ci è stata chiesta dalla parrocchia di S.Canzian d'Isonzo la collaborazione per la ricorrenza del martirio dei Santi Canziani, nonché dal comune per la definizione del gemellaggio con St Kanzian, appuntamenti che andranno ad aggiungersi a quelli classici già programmati, i quali saranno integrati come sempre da richieste che senz'altro ci perverranno.

Abbiamo inoltre programmato per sabato 29 marzo 2003 una visita guidata a Tolmezzo presso il Museo di Arti e Tradizioni popolari carniche, dove potremo tra l'altro vedere tessuti e costumi originali del Friuli, occasione di arricchimento delle nostre conoscenze in materia, oltre che motivo di aggregazione. Valuteremo inoltre l'idea di un'uscita guidata a Torcello e Burano, sempre con lo scopo di approfondire argomenti correlati alla nostra attività.

Infine, è nostra intenzione studiare un prodotto che possa essere un veicolo di propaganda della nostra zona, che pensiamo di poter individuare nella *pupa bisiaca*, quale simbolo delle nostre tradizioni, proponibile come "mascotte" ufficiale della provincia di Gorizia.

Concludo dando il benvenuto ufficiale a Lisa Buttignon, nata in maggio e a Mathias Cosani, nato in dicembre, ai quali abbiamo donato il costume bisiac da neonato, confezionato appositamente per la loro nascita, e la fiaba del Santo protettore a ricordo del battesimo, così come avvenuto per Margherita Tonzar. Questi lieti eventi, motivo di gioia per tutti, rappresentano per noi un segno di continuità, rinnovamento e buon auspicio.

Turriaco, li 26 gennaio 2003

IL PRESIDENTE

Caterina Chittaro